

# STEREOTIPI DI GENERE, RELAZIONI E VIOLENZA NELL'ARTE

VIVERE LA RELAZIONE, RIFLETTERE SULLA SOCIETÀ

## GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

**AMBITO:**  
Educazione affettiva; educazione estetica;  
Relazione interpersonale; Pensiero critico

**DESTINATARI:**  
Preadolescenti, adolescenti, giovani

### OBIETTIVI - RISULTATI

- Rendere **visibili ruoli, norme e stereotipi di genere** nell'arte e nei media.
- Sviluppare capacità di riconoscimento e **consapevolezza critica** rispetto agli stereotipi di genere e del loro **ruolo prescrittivo** nella società
- Collegare **rappresentazioni estetiche e clima culturale** (normalizzazione vs. contrasto della violenza).
- Allenare **lettura critica** (immagini, suoni, parole) e pratiche di **contro-narrazione**.
- Favorire **inclusione ed equità**.
- Promuovere **empatia, rispetto, responsabilità nelle relazioni**.

Autrici

CHIARA MASSULLO  
ELISABETTA PROIETTI



Curatrice

CHIARA MASSULLO

Responsabile scientifico  
GILBERTO SCARAMUZZO

### DURATA

1h / 2h

### SETTING - MATERIALI:

- **Gruppo:** classe/gruppo (15–30).
- **Spazio:** lavagna/fogli.
- **Materiali:** schermo per proiezione.
- **Stimoli estetici** (ca. 3–4) a scelta (es. a p. 3): estratti di opere su genere, stereotipi, relazioni, violenza.
- **Avvertenza:** avviso sui contenuti; materiali adeguati all'età dei destinatari per crudezza; possibilità di pausa/uscita discreta; riferimenti a servizi di supporto.

**STEREOTIPI DI GENERE,  
RELAZIONI E VIOLENZA NELL'ARTE**  
VIVERE LA RELAZIONE, RIFLETTERE SULLA SOCIETÀ



## STEREOTIPI DI GENERE, RELAZIONI E VIOLENZA NELL'ARTE GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

VIVERE LA RELAZIONE, RIFLETTERE SULLA SOCIETÀ

### DESCRIZIONE



**Apertura & domanda generativa (5').** In cerchio, accordo di clima (rispetto, si criticano idee, non persone). Domanda-ponte: «Che cosa vi colpisce quando l'arte rappresenta relazioni e ruoli di genere (tra i sessi, di uomini e donne)?» Raccolta di parole-chiave più ricorrenti tra tutti (lavagna/foglio).

**1. Stimolo estetico.** Visione/ascolto silenzioso di uno degli stimoli estetici (si vedano le nostre proposte di stimoli a pagina 3).

**2. Cerchio di parola: Risonanze, dialogo critico-riflessivo, co-costruzione del senso** (*ripetere per ogni stimolo estetico che si è deciso di proporre*). Subito dopo la fruizione dello stimolo estetico, scrittura individuale: 1 parola e 1 domanda che nasce. Lettura di parole e domande in gruppo. Dialogo: Cosa abbiamo visto? Perché quella persona si comportava così secondo voi? Come si sentiva? E quando ha detto quella cosa cosa voleva dire per voi? Avete visto rispetto, cura, giustizia...? C'è stato o no un superamento degli stereotipi? Come? Come avrebbe potuto fare diversamente?

Oppure (opere figurative, musicali): Di cosa parla e cosa significa l'opera secondo voi? Cosa vuole dirci l'artista? Cosa vi ha colpito?

Come vi fa sentire? Vi è capitato qualcosa di simile (a scuola, famiglia, amici, relazioni amorose, serie TV, social...)?

**2.b Cosa sono gli stereotipi di genere e che effetti hanno?** (*da fare solo dopo il 1° cerchio di parola seguito al 1° stimolo estetico*)

Facilita definizioni operative condivise di stereotipia e normatività sociale di genere (con un affondo sulle conseguenze discriminatorie e violente), a partire dai partecipanti: Cos'è uno stereotipo? e di genere? Come influenza il nostro modo di essere, comportarci e relazionarci?

**3. Attualizzazione (10').** Le cose che abbiamo visto «Cosa ci dicono oggi, della società attuale, le cose che abbiamo visto? Vedete collegamenti con la vostra vita a scuola, con amici, fidanzat\* e famiglia, e sulle piattaforme digitali?» «Dove riconosciamo le stesse dinamiche?» Si possono segnare esempi concreti (IG, titoli di giornale, frasi sentite). Eventuali input di alfabetizzazione critica: laddove necessario, il conduttore fornisce aiuto con chiavi di lettura, contestualizzazioni e precisazioni su, per es. colpevolizzazione della vittima, de-responsabilizzazione dell'aggressore (scompare l'autore del crimine), consenso, ecc. (con esempi).

**4. Chiusura riflessiva (10').** Biglietto d'uscita: una cosa che porto con me + una domanda aperta. lettura condivisa.

**5. Approfondimento e Narrazioni alternative: lavori di gruppo per casa e condivisione successiva (facoltativo).** Divisione in gruppi (libera o casuale). Ciascun gruppo sceglie uno stimoli estetico su cui lavorare (tra quelli fatti, altri suggeriti da te o scelto dal gruppo). Lavoro:

**1. Scavo dei significati nascosti.** Analizzare lo stimolo, in forma scritta, secondo le seguenti chiavi di lettura (dove applicabili): **Ruoli/agency** (chi decide? chi tace?) - **Linguaggio** visivo/sonoro (inquadrature, metafore, musica, colori, forme) - **Messaggio**: cosa succede e cosa significa? - **Stereotipi/norme** (cosa "si dovrebbe" essere? come influisce sui protagonisti persone l'aspettativa della società) - **Assenze e sguardi** (chi non vediamo? chi guarda/chi è guardato?)

**2. Elaborazione di 3 frasi-senso**, che rispondono a: «Che cosa abbiamo capito di relazioni, stereotipi di genere, discriminazioni e violenza?» «Perché è rilevante per noi oggi?».

**3. Rielaborazione creativa.** A scelta dei gruppi: Riformulare una frase superando gli stereotipi - Nuova scena/finale che espliciti consenso/reciprocità - Storyboard di 4 vignette che ribalta lo stereotipo mantenendo il tema - ecc. (forma libera per la rielaborazione).

4. Condivisione dei lavori da parte dei gruppi.

## STEREOTIPI DI GENERE, RELAZIONI E VIOLENZA NELL'ARTE

## GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

VIVERE LA RELAZIONE, RIFLETTERE SULLA SOCIETÀ

### LE NOSTRE PROPOSTE DI STIMOLI ESTETICI


**Billy Elliot**  
Dancing for Dad Scene | Movieclips


**C'è ancora domani**  
La verità su Giulio



"Sei ancora in tempo"

**Il ragazzo dai pantaloni rosa**




**Volevo essere un duro**  
(Lucio Corsi)

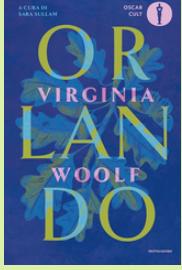

**Vietato morire**  
(Ermal Meta)




**Gli amanti** (Magritte)


**Apollo e Dafne** (Bernini)




**Orlando**  
(V. Woolf)


**Dolore minimo**  
(G. C. Vivinetto)



**Metamorfosi**  
(Ovidio)



Mito Tiresia

### I CONSIGLI DEL PEDAGOGISTA DELL'ESPRESSIONE

- Curare un clima accogliente:** il conduttore deve facilitare un clima di ascolto e non giudizio, normalizza le emozioni emergenti, sostenere l'espressione di ciascuno (invitare a parlare anche chi lo fa poco). Fai sentire che, tenendo fermo il rispetto per ogni identità, non c'è giusto e sbagliato e l'opinione di ognuno conta: condividiamo e riflettiamo insieme!
  - Domande che aprono, fanno sentire, invitano a riflettere:** "Chi ha potere qui?", "Chi è assente?", "Qual è il non detto?", "Come vi fa sentire?"...
  - Non rinforzare lo stereotipo:** lascia libertà di espressione, ma poi attiva pensiero critico e giustizia sociale accoppiando alle analisi stereotipate nocive a una riformulazione.
  - Documentazione:** fotografa le contro-narrazioni per riprenderle in educazione civica.
- \*Variante breve (40')**: 2 stimoli (10'+10') → cerchio (10') → Attualizzazione e chiusura (5').



Dubbi, adattamenti, bisogni specifici?



**Ti affianchiamo un Pedagogista dell'Espressione** per portare l'attività in classe o **coprogettare** un percorso laboratoriale **su misura**. **Contattaci**.



Se realizzi questa attività di pedagogia dell'espressione facci sapere come è andata e **inviaci** foto e video!

Per info, supporto, approfondimenti, altre attività e formazioni visita: [www.pedagogiadellespressione.com](http://www.pedagogiadellespressione.com)

